



parco nazionale
dell'**alta murgia**

“Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 12,00 presso la sede del “Parco Nazionale dell'Alta Murgia” in Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari) si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti con la presenza dei seguenti componenti:

- 1) dott. Giuseppe Mongelli;
- 2) dott. Fabio Diomede;
- 3) dott. Vincenzo Pesce.

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti il Collegio, dichiara la riunione validamente costituita e procede alle attività di cui al seguente ordine del giorno:

- 1) Esame e parere del conto consuntivo es. fin. 2015;
- 2) Verifica scheda allegato della circolare n. 12/2016 del MEF sul monitoraggio dei versamenti al bilancio statale dei risparmi di spesa.

Assiste alla riunione la dott.ssa Maria Rosaria Savino per l'area finanziaria e il Direttore f.f.

1° punto all'o.d.g. - Esame e parere sul conto consuntivo es. fin. 2015.

Il Collegio ha esaminato il conto consuntivo per l'esercizio 2015, predisposto dal Direttore che si compendia nei dati indicati nell'allegato 1 del presente verbale.

Dall'esame della documentazione e dagli accertamenti amministrativo-contabili eseguiti è emerso quanto segue:

- La modulistica utilizzata e l'impostazione delle procedure sono conformi al Regolamento di Amministrazione e Contabilità (R.A.C.) vigente. La documentazione contabile comprendente le risultanze della gestione economico-finanziaria è conforme alle indicazioni di cui all'art. 38 del R.A.C. e, infatti, si compone del conto di bilancio, del conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e dagli allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione. Sono stati redatti: il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota 3773 del 27/02/2015, il prospetto degli incassi e degli indicatori soipe;
- le risultanze contabili di cui ai prospetti del conto consuntivo trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Ente. Sono state accertate le corrispondenze della programmazione definitiva rispetto alla programmazione iniziale approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tenuto conto delle variazioni apportate durante l'anno finanziario, approvate dal predetto organo;
- la gestione dell'esercizio finanziario 2015 si è chiusa con un disavanzo di competenza di €. 935.454,09 derivante dalla differenza tra totale delle entrate accertate per €. 3.502.037,82 e totale delle uscite impegnate per €. 4.437.491,91 come si evince dal quadro riassuntivo della gestione di competenza 2015. L'Ente, inoltre, ha utilizzato quote di avanzo di amministrazione realizzato nel consuntivo precedente come risultanti dalla situazione amministrativa che alla data del 31.12.2014 riportava un avanzo di €. 2.187.595,85, in conformità al vigente RAC e alla disposizione della norma quadro sancita nell'art. 5, 11° comma, del DPR n. 97 del 2003; condizione, peraltro, conforme anche alla previsione di cui all'art. 13 della legge 24.12.2012, n. 243. Così pure risulta rispettato l'equilibrio di bilancio di parte corrente;
- Il conto economico evidenzia un disavanzo economico di €. 34.814,00, risultante dalla differenza tra i ricavi e i costi che l'Ente ha sostenuto nell'esercizio 2015.
- L'ente ha riaccertato i residui, ai sensi dell'art. 40 del vigente R.A.C., con delibera di riaccertamento n.04 del 23/03/2016, approvata dal Consiglio direttivo nella seduta del 23 marzo 2016.



“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

GESTIONE DELLA COMPETENZA

I dati di consuntivo evidenziano per l’anno 2015 per le entrate correnti un accertamento complessivo che si attesta all’87,39% circa del totale della previsione definitiva mentre per le entrate in conto capitale l’accertamento rispetto alla previsione è del 48%. Per le spese lo scostamento rispetto agli stanziamenti previsionali si attesta in modo diversificato in base alla tipologia di spesa considerata, ad esempio, per la spesa corrente abbiamo un tasso all’incirca dell’80% del rapporto previsione/impegni che si abbassa al 70% per le spese di investimento. Tuttavia l’ente ha rispettato il principio dell’equilibrio di parte corrente sancito nell’art. 5 del D.P.R. 97 del 2003. Per la spesa in conto capitale, indubbiamente, la bassa percentuale dell’impegnato, “sconta” la complessità dei procedimenti che difficilmente possono essere conclusi entro l’esercizio finanziario. Il totale delle “entrate in conto capitale” pari a €1.156.033,25 sono ricompresi nei progetti finanziati dalla Regione Puglia il P.O. FESR PUGLIA 2007-2013, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20. 11.2007, ha individuato nella valorizzazione del patrimonio e ambientale e culturale una priorità dell’azione regionale per lo sviluppo socio-economico e l’attrattività del territorio, dedicando ad essa l’Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”, il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007-2013 del suddetto Asse IV, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1150 del 30 giugno 2009. Le ragioni del divario dei dati previsione/consuntivo sono diversificate, alcune contingenti legate alle problematiche dei vincoli di spesa che nel caso dell’ente non hanno avuto un quadro di certezza per via delle problematiche attuative delle disposizioni di cui sarà meglio specificato più avanti nella presente relazione, altre cause imputabili anche a una sovrastima in sede previsionale del volume delle attività programmate che però “sconta” una non adeguatezza da parte dell’ente per lo più imputabile alle carenze dell’apparato a poter garantire l’attuazione in termini gestionali della programmazione.

Purtuttavia la relazione sulla gestione redatta dal direttore evidenzia lo svolgimento di numerose attività fondamentali per l’attività dell’ente in attuazione degli obiettivi programmatici. Il Collegio deve dare atto che l’Ente e la Direzione, nonostante le limitanti condizioni delle risorse umane a disposizione ha dato comunque corso a complesse attività riguardanti l’attività istituzionale (piani di regolamentazione, cantierizzazione degli interventi, convenzioni e protocolli d’intesa con altre istituzioni, ecc) e, soprattutto, con l’intensa attività intrapresa sul territorio gli ha consentito di conseguire l’11 dicembre 2014 la prestigiosa Carta Europea per il Turismo Sostenibile CETS, dopo il percorso partecipato attraverso 59 azioni realizzate dall’Ente con istituzioni locali, aziende private ed associazioni

Durante l’anno 2015 è stato messo a punto un sistema di verifica e monitoraggio del piano di azione presentato alla federazione Europea dei Parchi. Nel marzo del 2015 è stato convocato dalla segreteria tecnica per conto dell’Ente, il Forum permanente della Carta, strumento di cui si è dotato il Parco per poter incontrare almeno due volte l’anno i sottoscrittori delle azione. Da più attuatori della carta è emersa la necessità di aumentare la visibilità delle attività svolte nell’ambito della CETS dai diversi soggetti, nonché la volontà di cooperare insieme su iniziative comuni e rafforzare il proprio ruolo reciprocamente e favorire lo sviluppo di attività turistiche rivolte al turismo naturalistico e/o sportivo.

Per dare seguito a tale esigenza Il PNAM, attraverso la segreteria tecnica e in collaborazione con gli sviluppatori del sito, nel mese di aprile 2015, ha provveduto a riorganizzare il sito dell’Officina



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

del Piano, dedicando una sezione specifica alla CETS, per la cui efficacia la Federparchi ha eletto l'attività tra le “best practice” a livello di parchi Cets.

Per chiudere la disamina di questo primo anno di attività, a seguito del secondo Forum tenutosi il 18 dicembre del 2015, è essenziale evidenziare un aspetto positivo, un risultato non atteso per l'appunto, che si è verificato, ovvero, la creazione di sinergie tra soggetti che prima di partecipare al processo non avevano mai dialogo e collaborato. Alcune delle azioni proposte da soggetti appartenenti a ambiti differenti si sono fuse, sovrapposte e compenstrate determinando una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi della carta per il sistema turistico ambientale e culturale basato sulla collaborazione tra “imprenditori turistici” ed Ente Parco a reciproco beneficio e diretta ricaduta sull'economia dell'Alta Murgia.

Nel corso del 2015 si è proseguita l'attività di monitoraggio per la ricerca scientifica e conservazione dei seguenti programmi:

- monitoraggio dei carnivori -Lupo
- monitoraggio della specie Sus Scrofa
- censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali
- monitoraggio del Grillaio
- piano operativo con il CTA

E' stato dato avvio ad attività e progetti finalizzati alla migliore gestione del territorio e precisamente:

- PROGETTO SAC: realizzazione delle attività, forniture e servizi relativi alle schede operazione; Allestimento dei 5 percorsi guidati;
- Avvio dei progetti di cui all'A.Q.R. SCHEDA 49, per il S.A.C. Alta Murgia
- progetto “Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni”
- Progetto LIFE Alianthus;
- Progetto INCIPIT, recupero della razza altamura
- Progetto Partenersheep, aumento conferitori lana

Nel 2015 vi è stata anche la valorizzazione delle attività produttive compatibili, della fruizione e della promozione sociale ed economica e sono proseguiti i seguenti progetti meglio dettagliati nella relazione sulla gestione dell'anno 2015:

- Progetto definitivo per il recupero vegetazionale con finalità di promozione delle specie autoctone dell'Alta Murgia in agro di Grumo Appula;
- Recupero funzionale della Masseria Filieri a centro visita del Parco;
- Gestione della Torre guardiani Iazzo Rosso
- Valorizzazione del sito di interesse archeologico in agro di andria, alla localita' Monte Savignano
- Attribuzione del Marchio del Parco a prodotti e servizi — Carta Europea del Turismo sostenibile
- Promozione di attività di educazione, formazione e di attività ricreative compatibili:
- Attuazione programma di comunicazione ed informazione sul Parco
- Attività di educazione ambientale per le scuole primarie e secondarie
- Incremento fruizione consapevole del parco attraverso campi di volontariato
- Piano di interpretazione- Sistema Ambientale e Culturale del Parco
- E' stato quasi concluso nel corso del 2015 l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010.
- Nel corso del 2015 sono state espletate e concluse le procedure, ex art. 12, c. 4, della L. 394/91 e ss.mm.ii., ed ex D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) di Valutazione ambientale strategica (VAS), in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio



“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

del 27 giugno 2001, e della L.R. del 14 dicembre 2012, n. 44, relative alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute nell’ambito dei predetti procedimenti, con l’aggiornamento dei relativi documenti, nonché predisposti i documenti per la verifica di conformità al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente, ex art. 98 delle relative N.T.A. Il Piano per il Parco è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 8 dell’8 gennaio 2015.

E’ stato sistematicamente rilevato il grado di soddisfazione di cittadini ed utenti dei servizi del parco attraverso metodi di rilevazione tradizionali (somministrazione questionari) e metodi interattivi (pagina fan facebook).

Il centro visita presso Torre dei Guardiani, quale primo punto di informazione ed ospitalità del parco ha continuato a programmare visite ed escursioni nel territorio riscuotendo notevole incremento di visitatori. Vi è stato anche una notevole fruizione del Parco anche attraverso la promozione di attività di conoscenza del territorio avvenuta sfruttando il canale promozionale regionale di “open days”.

E’ stato altresì creato il primo portale di fruizione turistica del parco: www.visitparcoaltamurgia.it per l’avvio della promozione turistica del territorio e di pacchetti turistici del Parco – Progetto Assetto SAC.

Inoltre, è stato aggiornato il sito internet del parco arricchito di nuovi contenuti e semplificato nell’accessibilità. Si può riportare in soli sei mesi di rilancio di attività servizi attraverso il sito un incremento del 15% del numero di visitatori in linea con l’obiettivo prefissato.

Sono state realizzate attività che hanno sempre coinvolto i diversamente abili anziani ed altre categorie svantaggiate, nel bando di gara per l’allestimento della ciclovia “Iazzo Rosso-San Magno Castel del Monte” e dei “percorsi guidati” del SAC, è stata prevista una specifica voce nell’ambito dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Le criticità sono state 2, una legata alla dotazione organica dell’Ente, sottodimensionata rispetto alle attività programmate, l’altra legata alla fruizione turistica durante i mesi estivi a causa del fattore climatico vincolante.

Nel dettaglio si rinvia a quanto meglio ed analiticamente indicato nella relazione sulla gestione approntata dalla Direzione.

- Il 2015 è stato caratterizzato dall’assenza dell’Organo di indirizzo politico e amministrativo. Solo a fine anno 2015 è stata definita la copertura del Consiglio Direttivo, scaduto nel mese di dicembre 2010. Per tutto l’esercizio finanziario 2015 è risultato in carica il solo Presidente. Questa circostanza atipica, già evidenziata dal Collegio, implica talune incertezze e problematicità in relazione all’esercizio regolare delle prerogative dell’organo politico nel rispetto dell’assetto funzionale previsto dalla legge quadro n. 394 del 1991, come modificata dal DPR n. 73 del 2013, relativo al riordino degli Enti Parco nazionali, e nelle ulteriori implicazioni con il potere gestionale esclusivo assegnato al direttore dell’ente.
- L’ente, inoltre, ha definito il contraddittorio con le Amministrazioni vigilanti a seguito della verifica ispettiva (S.I. 6510 – II) eseguita nel 2013 a cura del servizio ispettivo di finanza pubblica del MEF, per il monitoraggio dei livelli di spesa per acquisto di beni e servizi, e non si conoscono a tutt’oggi gli esiti definitivi. Tuttavia questa problematica ha avuto origine dai rilievi sollevati dal Servizio ispettivo del MEF, comunicati con l’iniziale nota del MEF n° prot. 83966 del 15.10.2013 a cui l’ente ha risposto con lettera n° prot. 5609 del 17.12.2013. Successivamente i servizi ispettivi del MEF hanno replicato con nota n. prot. 3438 del 9.04.2014 a cui l’ente ha contro dedotto con successiva nota n. prot. 2132 del 22.05.2014 e n. prot. 2462 del 13.06.2014. Questo Collegio ha seguito i diversi passaggi e nel prendere atto della ormai corposa corrispondenza sussistente tra l’Ente e il Servizio ispettivo del MEF



parco nazionale
dell'**altamurgia**

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

e da ultimo la lettera del MEF – SIFIP n. 9349 del 9.02.2015, in cui sono sostanzialmente ribaditi i motivi di osservazione in origine formulati in ordine all’applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa, a cui ha fatto seguito la lettera dell’Amministrazione vigilante, n. 3819 del 2.03.2015, che intima con urgenza ad effettuare i versamenti delle somme come determinate dal servizio ispettivo del MEF. Appare opportuno e doveroso rappresentare che questo Collegio ha, sin dal 2006, posto in evidenza alle Amministrazioni vigilanti (i cui verbali del Collegio dei revisori dei conti sono inviati ad entrambe le amministrazioni vigilanti MEF e Ministero dell’Ambiente) la problematica posta dalle oggettive difficoltà applicative delle disposizioni normative sul contenimento delle spese (Cfr. verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 3 del 16 aprile 2006 (pag. 2/3 e 4) ad un ente recentemente istituito come il Parco nazionale dell’Alta Murgia. La questione si è posta immediatamente poichè l’ente è stato formalmente istituito nel 2004 ed è risultato operativo solo nell’ottobre del 2005, risultando assolutamente privo di alcun valore significativo il bilancio del 2005 per la gestione, a cui si è provveduto solo per assolvere all’adempimento previsto dalle disposizioni di legge, in assenza delle strutture e del personale per consentire un adeguato e normale funzionamento dell’ente. E’ evidente che anche i successivi bilanci previsionali sono da considerare alla stregua del primo perché in sostanza il problema si è mantenuto costante per i primi anni tenuto conto che l’ente ha funzionato almeno sino al 2009, con sole due unità in comando da altre amministrazioni, e solo nella seconda metà dell’anno 2009, sono state definite le procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato. Il Collegio ha sempre richiamato l’attenzione delle Amministrazioni vigilanti sulla questione nei suoi verbali in occasione dei pareri espressi sui documenti di bilancio previsionali. In particolare si segnala il verbale n. 33 del 9 aprile 2009 dedicato esclusivamente all’applicazione delle disposizioni della legge n. 133 del 2014 con la rilevanza ai fini della formazione del bilancio previsionale del 2009. A fronte di questa situazione – quella della problematica dell’applicazione delle disposizioni di contenimento delle spese – l’attenzione è stata mantenuta costante e sul punto non sono intervenute precisazioni da parte delle Amministrazioni vigilanti che hanno regolarmente approvato i bilanci previsionali. Si segnala in termini positivi che nel 2007 il Ministero dell’Ambiente ha espresso, con la nota n. 18850 del 5.07.2007, a firma del Direttore generale, dott. Cosentino, adesione alla problematica prospettata dall’ente e alla valutazione del MEF che è sembrata a suo volta adesiva (nota MEF n. prot. 66726 del 30.05.2007) nel senso di non rinvenire i parametri per l’applicazione delle disposizioni per il contenimento delle spese all’ente e nel contempo esprimeva un atto di indirizzo, sempre all’ente parco, in questi termini: *“Resta inteso che deve essere intendimento dell’Ente adottare per queste tipologie di spese il massimo contenimento possibile”*. Nel 2009 questa valutazione viene ad essere ribadita, sempre a cura della Direzione generale competente, con nota n. prot. 12437 del 9.06.2009, con la precisazione *“fatto salvo un, eventuale, diverso intendimento del MEF che in tal senso si potrebbe pronunciare considerata la sua competenza”*. Una pronuncia di diverso avviso non è mai intervenuta da parte dell’Ufficio del MEF che esprime la valutazione in ordine all’approvazione dei documenti contabili tant’è che tutti i documenti contabili sono stati regolarmente approvati, diversamente dall’orientamento espresso dai servizi ispettivi del MEF dopo le verifiche eseguite nel 2013. Il MEF Servizi ispettivi sostiene nella nota n. prot. 9349 del 9.02.2015, che a proposito del problema sollevato dall’ente di non avere i parametri per l’applicazione, sarebbero intervenute *“omogenee indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato”* (cfr. pag. 2 della nota ultimo periodo) per l’applicazione delle norme di



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

contenimento della spesa che facciano riferimento ad anni in cui gli enti non erano costituiti, in particolare modo facendo riferimento alla circolare n. 31 dell'ottobre del 2012 della Ragioneria generale dello Stato. Orbene si ritiene di evidenziare che la circolare del MEF n. 31 dell'ottobre 2012 si limita a dare un'indicazione espressa solo per gli enti che sono stati istituiti successivamente al 2010 e non poteva riguardare la situazione del Parco nazionale dell'Alta Murgia istituito nel 2004 e operante dal 2005. Infatti, letteralmente la circolare afferma: *"Si evidenzia, infine, che per gli enti e gli organismi costituiti successivamente all'anno 2010 dovranno essere presi a riferimento i dati contabili risultanti dal primo bilancio approvato dall'ente."* Ciò posto la circolare MEF citata dai servizi ispettivi non può, anche sul piano solo letterale, essere risolutiva della problematica dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, istituito nel 2004 e operativo a fine 2005, ma solo per quelli istituiti dopo il 2010;

- L'Ente ha proceduto alla ricognizione dei residui riassunti negli allegati movimenti;
- Il Collegio ha potuto, con modalità a campione casuale e programmata, esaminare la documentazione relativa alla spesa effettuata nell'esercizio 2015 nelle precedenti riunioni. I verbali del Collegio hanno evidenziato alcune irregolarità amministrative anche di carattere formale a cui l'ente ha provveduto a conformarsi;
- Si rileva che l'OIV dell'ente ha attestato entro il 31.01.2015 l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e integrità;
- Sono state verificate a campione le quietanze degli F24 EP relativi all'esercizio 2015. Nello specifico dall'analisi della seguenti quietanze di versamento:
 - datata 02.03.2015 dell'importo complessivo di € 32.242,92;
 - datata 01.07.2014 dell'importo complessivo di € 24.181,50;
 - datata 01.07.2015 dell'importo complessivo di € 633,00;è stato possibile rilevare come siano stati versati nei termini i contributi previdenziali dei dipendenti relativi agli stipendi del mese di febbraio e giugno oltre alle addizionali regionali e comunali e le ritenute fiscali afferenti a stipendi dei dipendenti e compensi per prestazioni professionali. Si provveduto infine a verificare l'avvenuto versamento dei tributi originati da modello Unico ENC, Irap per euro 633,00;
- A campione sono stati controllati n. 4 beni patrimoniali annotati in inventario e precisamente: n. inv. 235 – workstation canalizzabile, n. inv. 355 – Climatizzatore Dual 8191/11194, n. inv. 389 – binocolo Steiner Commander military con bussola, n. inv. 540 - monitor Benq senseye led. I beni sono risultati regolarmente iscritti in inventario con tutte le informazioni riportate nella relativa scheda informatizzata, è stata verificata la loro consistenza fisica all'interno dell'ente fatta eccezione per il bene n. inv. 389 perché assegnato al Comando CTA del Corpo forestale di Gravina;
- Si raccomanda l'ente a velocizzare i pagamenti tenuto conto delle vigenti disposizioni in materia;
- L'ente non ha ancora avviato le procedure di controllo interno ai sensi dell'art. 94 del RAC;
- Relativamente alla valutazione di competenza di questo Collegio ai sensi dell'art. 47, 2° comma, del RAC in ordine all'adeguatezza della struttura sono confermate le precedenti valutazioni correlate alle difficoltà dell'ente imputabili al contingente di personale che ha subito - nonostante la recente approvazione della pianta organica (di n. 18 unità), per effetto dei ripetuti interventi delle disposizioni di contenimento delle spese del personale che non ha tenuto distinto le situazioni degli enti appena istituiti rispetto a quelli con l'organico consolidato - una notevole riduzione. Circostanza, quest'ultima, rilevata anche dalla Corte dei conti – Sezione Controllo Enti – nella determinazione n. 16 dell'11.03.2014, in occasione



parco nazionale
dell'**alta murgia**

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

dell’esame dei conti consuntivi 2011 e 2012, ai sensi della legge 21.03.1958, n. 259, che afferma *“non possono non rilevarsi le difficoltà nella gestione dell’Ente imputabili al contingente di personale che ha subito per effetto delle disposizioni di contenimento delle spese una notevole riduzione..”* (pag. 46 della determinazione della Corte dei conti – Sezione Controllo Enti, n. 16 dell’11.03.2014). Presso l’Ente sono presenti n. 10 unità a tempo indeterminato di cui n. 3 a part-time e n. 3 unità a tempo determinato. Inoltre a tutt’oggi è rimasta non definita dall’Amministrazione vigilante la situazione riguardante la copertura dell’unico posto di funzione dirigenziale, il direttore dell’Ente, che ha la responsabilità esclusiva della gestione, Anche su questo aspetto il Collegio ha più volte evidenziato e sollecitato le determinazioni di competenza.

GESTIONE RESIDUI

- Nell'esercizio finanziario 2015 sono maturati residui attivi della competenza. Risulta quale residui attivi l'importo complessivo di € 1.110.409,81. La massa dei residui passivi ammonta ad € 4.017.957,64. Si conferma anche per l'esercizio 2015 la bassa capacità dell'ente a definire le procedure di spesa.
- La gestione dei residui si riassume come di seguito:

GESTIONE RESIDUI		
	ATTIVI	PASSIVI
a) Accertati all'1/1/2015	917.876,83	4.993.446,59
b) Variazioni nel 2015	3.348,00	€ 287.640,73
c) Accertati al 31/12/2015 (a - b)	914.528,83	4.705.805,89
d) Riscossi o pagati nel 2015	403.725,10	2.189.157,11
e) Accertati al 31/12/2015 (c - d)	510.803,73	2.516.648,75
f) Residui derivanti dal 2015	599.606,08	1.501.308,89
g) Totale residui (e + f)	1.110.409,81	4.017.957,64

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	99,64%	94,24%
Tasso di smaltimento (d/c)	44,15%	46,52%



“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”
Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004
Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)
Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEFINITIVA AL 31.12.2015

La situazione finanziaria al 31.12.2015 presenta le seguenti risultanze:

Consistenza della cassa all’inizio dell’esercizio (1/1/15)		€ 6.409.965,24
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.902.431,74
	in c/ residui	€ 403.725,10
	+ totale	€ 3.306.156,84
Pagamenti	in c/ competenza	€ 2.936.183,02
	in c/residui	€ 2.189.157,11
	- totale	€ 5.125.340,13
Consistenza della Cassa alla fine dell’esercizio		€ 4.590.781,95
Residui attivi degli esercizi precedenti dell’esercizio		€ 510.803,73
		€ 599.606,08
	+ totale	€ 1.110.409,81
Residui passivi degli esercizi precedenti dell’esercizio		€ 2.516.648,75
		€ 1.501.308,89
	- totale	€ 4.017.957,64
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015		€ 1.683.234,12

Relativamente alla composizione dell’avanzo di amministrazione si evidenzia che lo stesso è da considerare disponibile fatta eccezione per l’importo di €. 161.331,02 che resta vincolato per TFR al personale.

CONTO DEL PATRIMONIO

Dallo stato patrimoniale risulta riassunta la consistenza patrimoniale dell’Ente che si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni Immateriali	€. 8.186.723,00
Immobilizzazioni Materiali	€. 144.021,00
Immobilizzazioni Finanziarie	€. 10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€. 8.340.744,00
DISPONIBILITA'	
Materie prime	€. 197.492,00
Crediti	€. 1.110.410,00
Disponibilità liquide	€. 4.590.782,00
TOTALE DISPONIBILITA'	€. 5.898.684,00
TOTALE ATTIVO	€. 14.239.428,00



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

PASSIVO	
Debiti	€. 0,00
Residui passivi	€. 4.017.957,00
Fondo TFR	€. 161.331,00
TOTALE PASSIVO	€. 4.179.288,00
CONSISTENZA patrimoniale netta	€. 10.060.140,00
Totale a pareggio	€. 14.239.428,00

Risultano attuate le disposizioni regolamentari che disciplinano i beni patrimoniali dell’ente in particolare la nomina del consegnatario che deve assicurare le necessarie attività di vigilanza e contabilizzazione dei beni.

L’inventario dei beni risulta impiantato e la redazione aggiornata. E’ stata verificata la corrispondenza contabile delle scritture patrimoniali con quelle di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti, tenuto conto delle precisazioni, raccomandazioni innanzi espresse, esprime, ai sensi del combinato disposto degli artt. 47 e 89 del vigente R.A.C., il parere favorevole di regolarità contabile sul conto consuntivo dell’esercizio finanziario 2015.

Si raccomanda l’Ente di dare attuazione alla circolare n° 36 del 19.11.2007 del M.E.F. – D.R.G.S. riguardante l’invio telematico dei bilanci e dei conti consuntivi degli enti pubblici nazionali al Dipartimento delle Ragioneria generale dello Stato.

4° punto all’o.d.g. – Verifica scheda allegato 12 della circolare n. 12/2016 del MEF sul monitoraggio dei versamenti al bilancio statale dei risparmi di spesa.

Il Collegio ha, in ottemperanza della circolare del MEF n. 12 del 23.02.2016, proceduto alla verifica della scheda (scheda tematica M) relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti, debitamente compilata dall’Ente, e dalla quale emerge che le somme rivenienti da riduzioni di spesa ammontano a complessivi € **138.924,10**.

Tali somme risultano appostate sui seguenti capitoli di uscita:

- a) Capitolo dello Stato n. 3334 – Capo X - € 95.429,50;
- b) Capitolo dello Stato n. 3492 – Capo X - € 43.494,60.

La scheda, allegata alla circolare MEF n. 12 del 23.02.2016, è trasmessa al competente ufficio centrale del MEF in data odierna a cura del rappresentante del MEF in seno a questo Collegio.

Si richiama l’attenzione sulle disposizioni emanate in ordine all’obbligo dell’invio telematico del bilancio previsto L’articolo 15 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” reca disposizioni speciali e transitorie in materia di monitoraggio dei conti pubblici, prevedendo l’invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato dei dati dei bilanci di previsione, delle relative variazioni e dei conti consuntivi delle Amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n.196/2009 nonché delle Amministrazioni pubbliche e degli enti e società per i quali è comunque previsto l’invio dei bilanci ai Ministeri vigilanti. Al riguardo, si evidenzia che con apposita Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 26 aprile 2010 sono state emanate le modalità tecniche di applicazione della norma in questione (<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Vigilanza-/AP-invio-telematico-dei-bilanci-L196-2009/>).

L’originale del presente verbale è consegnato all’ufficio amministrativo per l’inserimento nel registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti custodito presso la sede dell’Ente.



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)

Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

Copia del presente verbale viene consegnato al direttore dell’Ente e si incarica l’ufficio amministrativo di inviare copia, unitamente agli elaborati contabili del conto consuntivo 2014, una volta approvato dal Presidente ed acquisito il parere della Comunità del Parco, al competente ufficio dell’Amministrazione vigilante e al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – Ufficio IV e VII – Via XX Settembre, 97 – 00187 Roma.

La seduta ha termine alle ore 17,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

(Presidente - dott. Mongelli Giuseppe)

(Componente - dott. Pesce Vincenzo)

(Componente - dott. Diomede Fabio)



“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”
Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004
Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina in Puglia (Bari)
Verbale n° 88 del Collegio dei revisori dei conti

ENTRATE			USCITE		
	COMPETENZA	CASSA		COMPETENZA	CASSA
Entrate correnti	€ 2.142.524,07	€ 2.142.524,07	Uscite correnti	€ 1.740.598,92	€ 1.630.672,73
Entrate in c/capitale	€ 1.156.033,25	€ 960.152,27	Uscite in c/capitale	€ 2.493.401,28	€ 3.291.162,01
Entrate per partite di giro	€ 203.480,50	€ 203.480,50	Uscite per partite di giro	€ 203.491,71	€ 203.505,39
Totale generale entrate	€ 3.502.037,82	€ 3.306.156,84	Totale generale uscite	€ 4.437.491,91	€ 5.125.340,13
Disavanzo di competenza 2015	€ 935.454,09				
Totale a pareggio	€ 4.437.491,91		Totale a pareggio	€ 4.437.491,91	

Allegato n. 1 al verbale n° 87 del Collegio dei revisori dei conti.

